

Appunti dal Fondo Monetario Internazionale

25/10/2019

Anche quest'anno abbiamo partecipato alla riunione annuale del Fondo Monetario Internazionale che si è tenuta a Washington negli scorsi giorni.

Pochi purtroppo gli spunti interessanti emersi. Constatiamo un consenso consolidato che definiremmo di "tranquilla negatività".

Molto più interessante è il raffronto dell'ultimo incontro con quello di un anno fa.

Un anno fa....

Alla riunione dell'anno scorso avevamo constatato un consenso generale e molto forte su diversi temi:

- recessione USA data per imminente
- outlook negativo su economie Paesi Emergenti e relativi bond governativi (in special modo Turchia e Messico, che invece nei 12 mesi dopo hanno performato molto bene)
- generale outlook negativo sulle borse mondiali

...e la scorsa settimana

L'edizione di quest'anno invece, come già accennato, non ha portato alla ribalta convinzioni molto forti da parte degli operatori.

Oggi il consenso è per:

- una situazione di relativa calma e rassegnazione sul ciclo economico mondiale, visto in lento deterioramento
- convinzione che le principali Banche Centrali manterranno a lungo un atteggiamento assolutamente morbido per quanto riguarda il ciclo dei tassi
- ampio consenso sul fatto che lo stimolo alle economie mondiali passi sempre meno dalla leva monetaria e sempre di più da quella fiscale, in mano ai singoli governi.

Da rilevare un relativo affollamento agli incontri con le autorità monetarie di alcuni Paesi Emergenti (la riunione con le autorità della Banca Centrale Turca era affollatissima) con un atteggiamento molto più costruttivo rispetto a un anno fa (quando però i prezzi erano più bassi!).

Totale disinteresse invece per la riunione organizzata dal Ministero dell'Economia Italiano, come a voler significare "l'Italia non è più un problema, è tutto sotto controllo"...